



IL FOGLIO

10 cents

DI COSTABISSARA E MOTTA

ilfogliobissarese@gmail.com

Anno IV n. 17 (134) - 27 ottobre 2012

Pizzeria Costarica
vi propone pizze
con ingredienti stagionali

*Tartufo dei nostri colli
Peperoncino dell'orto
Crema di zucca*

Buon appetito!

PERIODICO INDIPENDENTE DI PENSIERO LOCALE - Esce nelle edicole di Costabissara e Motta - Reg. Tribunale di Vicenza n.1188 del 31/10/2008 - € 0,10
Associazione "IL FOGLIO DI COSTABISSARA E MOTTA" - Via Dante, 42/F - Costabissara (VI) - Tel. 0444971216 - Direttore Responsabile: Cristina Salvati
Redazione: Marta Catalano, Luisa Ceron, Tiziano Copiello, Rolanda Dal Prà, Claudio Danieli, Carla Lorenzato, Maurizio Romio - Tiratura: 400 copie



Il mercato: riflessione in 4 tappe

di Tiziano Copiello

1 Il mio amico Riccardo si reca frequentemente in Cina, perché riesce a vendere ai cinesi qualcosa che ancora loro non sanno produrre. Per merito della sua laurea in chimica e per il fatto di abitare vicino al Distretto Industriale dei coloranti (Valle dell'Agno), riesce a piazzare in Cina pigmenti e tecnologie italiane esclusive per la colorazione di particolari metallici molto pregiati: parti di occhiali, di telefoni cellulari o di bigiotteria. Dai suoi racconti emerge che una delle caratteristiche che l'hanno più colpito nei suoi viaggi è stata il radicato nazionalismo cinese, come orgoglio per la propria Patria con i suoi prodotti e il suo lavoro. Penso che se un certo nazionalismo porta a fare bene il proprio lavoro, può servire alla rinascita di una Nazione.

2 Con il mercato si contratta, il prezzo non è tutto. Il consumatore evoluto, infatti, con i propri acquisti può fare scelte che cercano perfino di modificare la realtà. Come si legge sui pacchetti di caffè, il Commercio Equo e Solidale "costruisce con i produttori del Sud del mondo relazioni paritarie e continuative, assicurando prezzi equi, finanziamenti anticipati e sostegno a progetti di sviluppo ... soprattutto sostegno ai piccoli produttori indipendenti di caffè in Tanzania, Nicaragua, Guatemala, Uganda e India". Quindi ogni acquisto consapevole è una scelta politica.

3 Il Consiglio Comunale del 18 settembre 2012 ha approvato all'unanimità un ordine del giorno della Coldiretti di Vicenza per la tutela del vero "Made in Italy" agroalimentare.



L'Assessore Forte relaziona così "Ritengo necessario sostenere l'attività del vero "Made in Italy" per tutelare gli interessi delle imprese della filiera agroalimentare anche nel nostro territorio, alla luce dell'intensificarsi dei rischi di contraffazione e concorrenza sleale verso i prodotti nazionali, [contro il, ndr] il fenomeno denominato "Italian Sounding", cioè l'imitazione dei prodotti alimentari italiani, con appropriazioni indebite, all'estero, delle denominazioni protette e impropri richiami all'origine italiana dei prodotti commercializzati". E la mozione della Coldiretti inizia così "In un momento di grave crisi in cui il nostro Paese è alla ricerca di azioni e risorse per il rilancio dell'economia e della crescita occupazionale, il Made in Italy e in particolare quello agroalimentare, è universalmente riconosciuto come straordinaria leva competitiva e di sviluppo del Paese". Quindi una mozione a tutela del vero "Made in Italy", dell'economia italiana e dell'occupazione italiana. Bene.

4 E allora quando si è scelto di acquistare delle utilitarie per il nostro Comune, perché sono state acquistate due Kia, fabbricate in Corea del Sud? Due piccole auto a GPL a 7530 euro ciascuna chiavi in mano. Ma, dopo le altre considerazioni, in questo prezzo è stato valutato il valore della promozione a queste auto costituita dalla foto a colori con relativo commento su una pubblicazione che viene recapitata in tutte le case dei bissaresi? (Amministrare e Informare, n.1 - marzo 2010).

Concludendo, queste mie riflessioni sulla necessità di tutelare e valorizzare il lavoro del nostro Paese, vengono da ben lontano, e vorrebbero un po' ispirare anche i comportamenti dei privati cittadini. Nella recente delibera Consigliare di cui sopra, hanno trovato solo l'occasione di esprimersi. Quindi perché criticare una scelta fatta più di due anni fa? In primo luogo perché ogni cittadino ha il diritto di discutere le decisioni che riguardano l'uso del denaro di tutti e, secondo, perché se ne nasce una discussione, potrà servire per le scelte future. Se penso ai numerosissimi giovani, soprattutto diplomati e laureati che emigrano in cerca di lavoro, penso che ogni idea vada raccolta se serve a salvare il lavoro italiano. Questo pur consapevole di tante scelte positive compiute da questa Amministrazione, senza alcuna critica di tipo personale. ■

Il prossimo numero sarà in edicola per 10 giorni da sabato 10 novembre



Accesso? Spento?

di Luciano Novella

Caro Foglio, volevo segnalare con le allegate foto che mi pare uno spreco tenere le luci accese di giorno quando poi alla notte ce le troviamo spente nelle vie densamente abitate come la mia (via Vivaldi). E casomai sarebbe bello non sentirsi dire che si è trattato di un errore. Ci mancherebbe che non lo fosse. Cercherei una spiegazione più accettabile per l'intelligenza media a fronte dei risparmi che ci vengono chiesti. Grazie per l'attenzione. ■



Risponde l'Amministrazione

Egr. Sig. Luciano Novella e p.c. "Il Foglio di Costabissara e Motta"

In riscontro alla Sua segnalazione del 15.10.2012. La informo che per quanto riguarda la luce accesa in Via Martiri delle Foibe quale risulta dalle foto da lei allegate, risalenti a circa 10 giorni fa, si è trattato di un malfunzionamento dovuto ad un atto vandalico che ha compromesso il funzionamento del dispositivo di comando dell'impianto.

Per quanto concerne la Sua nota dell'11.06.2012 purtroppo è stata recuperata solo oggi a causa di un disguido degli uffici, per cui ci scusiamo per non avere risposto subito come peraltro è nostra abitudine fare.

In merito alla frequente mancanza di illuminazione in Zona Musicisti, dipende dal fatto che l'impianto è molto vecchio con perdite di corrente che provocano l'interruzione dell'energia e a tal proposito l'Amministrazione ha già programmato il rifacimento di alcuni impianti ormai vetusti e proprio nei giorni scorsi l'ufficio tecnico ha già avviato la procedura per l'appalto dello stralcio che comprende le vie Carducci, Puccini, Mascagni, Paganini e Vivaldi, i cui lavori saranno avviati non appena sottoscritto il contratto d'appalto.

Le faccio inoltre presente che sia l'Amministrazione Comunale che gli uffici competenti sono molto attenti ad evitare qualsiasi spreco di denaro pubblico. Distinti saluti. ■

IL VICE SINDACO Prof. Giovanni Maria Forte

Conclude il Sig. Luciano Novella

La ringrazio per la risposta e La prego di portare il mio ringraziamento anche al Sindaco per l'interessamento alla segnalazione. Sempre nello spirito di costruttiva collaborazione vi arrivino i miei migliori saluti. ■



Premi agli studenti: parlano i ragazzi

di Veronica Listrani e Noemi Stimamiglio

Siamo due ragazze di 3° media che hanno seguito con interesse la discussione scritta sul Foglio di Costabissara tra il Sindaco e le Signore Lorena Garzotto e Moira Farinon, riguardo al fatto se sia giusto o meno attribuire dei premi in denaro agli studenti meritevoli. Abbiamo pensato che sarebbe stato interessante sentire cosa ne pensano i soggetti della discussione, cioè noi ragazzi, così abbiamo deciso di scrivere questo articolo dove esponiamo le nostre opinioni. Anzitutto vorremmo precisare che, a differenza di ciò che ha affermato la signora Moira Farinon nello scorso numero, noi ragazze ci impegniamo e studiamo NON allo scopo di essere ripagate con del denaro, ma per noi stesse, per arricchire il nostro bagaglio culturale e per poter affrontare consapevolmente il futuro con una mente aperta. Personalmente anche noi crediamo che ci siano persone più predisposte allo studio e alla memorizzazione rispetto ad altre e che il voto dato sulla singola prestazione, di per sé, non renda lo sforzo, la fatica e il percorso fatto per chi magari si è impegnato a fondo e "ce l'ha messa tutta". Ma siamo convinte che, anche una persona meno dotata, tragga grande soddisfazione dai propri risultati, se questi sono il vero frutto di tutto l'impegno di cui è capace. Infatti quando si è consapevoli di aver dato il meglio di se stessi la soddisfazione che ne deriva è ben superiore a qualsiasi premio o complimento che si può ricevere.

Con questo, però, non vogliamo dire che premiare le persone che hanno raggiunto il dieci o il nove, sia sbagliato. È bello infatti, che chi ha ottenuto un ottimo risultato possa avere anche la soddisfazione di



Premi agli studenti: modificato il bando

di Claudio Danieli

Il bando sui premi agli studenti meritevoli delle scuole medie ha accesso, in modo particolare per quelli relativi alla media inferiore, un interessante dibattito che abbiamo riportato nelle ultime tre uscite del Foglio. Anche in questo numero il tema viene ripreso grazie ad una lettera di due giovani studentesse, che molto volentieri pubblichiamo. Tentando di fare una sintesi di quanto emerso nei vari interventi si rileva che è apprezzabile e condivisibile che l'Amministrazione dia un riconoscimento agli studenti meritevoli ma le modalità potrebbero essere diverse data la giovane età dei ragazzi interessati, sia per l'individuazione di coloro da premiare (il solo voto finale non misura l'impegno profuso) e sia per il premio da distribuire (non il "freddo" denaro, ma, ad esempio, buoni spesa, pergamene, doni).

La settimana scorsa è stata pubblicata nell'Albo Pretorio la delibera di Giunta n.130 che ha apportato una modifica al bando inserendo nuove norme per i ragazzi con una disabilità certificata. La variazione lascia qualche perplessità. In questo periodo storico in cui la società sta riuscendo un po' alla volta ad abbattere le differenze, la decisione così come è stata definita corre il rischio di non aiutare i ragazzi verso questa direzione, ma di mettere ancor più in evidenza la diversità. ■

Estratto della delibera e del bando aggiornato:

RILEVATO che [...] non si era tenuto conto della possibilità che ragazzi con disabilità certificata conseguissero buoni risultati, ancorché con valutazione un po' inferiore agli altri studenti, ma comunque meritevoli di un premio; [...] DELIBERA DI APPROVARE l'allegato avviso per l'assegnazione di premi agli studenti meritevoli con riferimento all'anno scolastico 2011/2012.

- SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO per coloro che all'esame di 3° media:
 - hanno riportato il voto 9 premio di € 50,00
 - hanno riportato il voto 10 premio di € 100,00
 - hanno riportato il voto 10 e lode premio di € 120,00
 - in possesso di qualsiasi certificato di disabilità, hanno riportato il voto da 8 a 10 premio di € 100,00
- SCUOLA SECONDARIA DI II° GRADO
 - per coloro che nelle classi I - II - III e IV hanno conseguito una media di voti dall'8 in su con 9 in condotta premio di € 100,00
 - in possesso di qualsiasi certificato di disabilità, hanno conseguito una media di voti dal 7 in su con 9 in condotta premio di € 100,00
 - per coloro che all'esame di stato hanno conseguito:
 - un voto da 94 a 99/100 premio di € 100,00
 - il voto 100/100 premio di € 150,00
 - il voto 100/100 e lode premio di € 200,00

Gli studenti dovranno essere residenti a Costabissara sia al momento del conseguimento del risultato scolastico sia al momento della premiazione, e dovranno presentare domanda al Comune entro il 31.12.2012.

ricevere un premio o un riconoscimento pubblico. Certo, quei soldi potrebbero venire impiegati in altro modo, sotto forma, ad esempio, di buoni libro, buoni gita scolastica o buoni sport. Crediamo però che la decisione della Sindaco non possa essere così criticabile poiché, secondo noi è una cosa positiva e piacevole ricevere un premio e un "grazie, brava, continua così" dal Comune, che con questo dimostra sempre di più di essere vicino ai cittadini e soprattutto ai ragazzi.

Non siamo invece d'accordo con il discorso della signora Garzotto: "Difficilmente il figlio di un operaio fa un passaggio di classe, finirà col fare l'operaio, così come il figlio di un avvocato farà probabilmente l'avvocato." Non siamo più ai tempi del Medioevo, nel quale era considerato impensabile cambiare la propria condizione sociale: ora siamo tutti cittadini di uno Stato, con uguali diritti e possibilità.

È vero ci sono ragazzi/e che faticano a inserirsi nel mondo del lavoro e avere una buona base di partenza è importante, ma siamo anche convinte che la passione, l'impegno, la costanza, e l'istruzione siano determinanti per costruire il proprio futuro.

Se ci pensiamo, ci sono stati molti uomini, anche nel passato, che dalla povertà, con ingegno e impegno, hanno costruito un'immensa fortuna. Basti solo pensare all'uomo che ha reso Vicenza famosa in tutto il mondo con le sue opere ineguagliabili: già parliamo proprio di Andrea Palladio, che nacque da un mugaio nel 1508, poco dopo la fine del Medioevo, in un periodo in cui c'erano differenze sociali più che accentuate.

Ci auguriamo di essere riuscite, con questo nostro articolo a far riflettere i lettori e a far Loro intendere in modo chiaro i nostri pensieri e le nostre opinioni.

Ringraziamo i Lettori del Foglio per il tempo che ci hanno dedicato. A Loro e alla Redazione un simpaticissimo saluto. ■

PERIN STAZIONE DI SERVIZIO
PERIN FRANCESCO
AUTOFFICINA LAVAGGIO
Via Cavour, 20
36030 COSTABISSARA (VI)
Tel. 0444-970064

CARROZZERIA MUNDIAL S.R.L.
Via Enrico Fermi, 42/44
36030 Costabissara (VI)
Tel. 0444 557011
Fax 0444 557907
mundialsnc@tin.it

GEROLIMON BRUNO
36030 COSTABISSARA (VI) - Via Bg.ta Sassari, 54-56
Tel. 0444 971042
e-mail: bgerolimon@libero.it - bgerolimon@virgilio.it

Cartoleria Edilizia: preventivi e contabilità di cantiere
Copie a colori di grande formato

orario:
dal lunedì al venerdì:
07.15 - 12.30
15.00 - 19.30
Sabato:
07.15 - 12.30

RIVA FRANCA MARIA
Visure Ipotecarie e Catastali
Pratiche di Successione ed Usufrutto
Via D. Alighieri, 40/F
36030 COSTABISSARA (VI)
Tel. 0444-971224

PERIN STAZIONE DI SERVIZIO
PERIN FRANCESCO
CENTRO REVISIONI
Via G. Galilei, 66
36030 COSTABISSARA (VI)
Tel. 0444-970064



Intervista a Daniele Bernardini Salute e felicità

di Laura Bevilacqua

Mercoledì 24 ottobre, presso la Sala Elisa Conte, si è tenuto un incontro organizzato dallo Spi (Sindacato Pensionati Italiani) sul "Ruolo della medicina per raggiungere benessere e felicità". Dopo una breve introduzione di Paola Zulati, segretaria della Lega Vicenza Ovest, il dott. Daniele Bernardini ha iniziato il suo intervento che cercherà di riassumere, con il suo aiuto, attraverso un percorso di domande a cui si è data risposta.

Quali obiettivi l'uomo dei giorni nostri vorrebbe affidare alla medicina?

Alla Medicina pare, a volte, che l'uomo dei giorni nostri deleghi il compito di liberarlo da quello che più lo spaventa e più lo allontana, a suo giudizio, dalla felicità: il dolore, il declino psico-fisico, la morte. La Medicina, in questi ultimi decenni, ha fatto progressi tecnico-scientifici straordinari, acquisendo un controllo sempre maggiore sulle malattie durante la vita ed arrivando ad intervenire anche in ambiti, come quelli dell'esordio e della fine della vita, una volta ritenuti fuori dei suoi limiti di competenza, accendendo con ciò un dibattito bio-etico vivace e nuovo. Comunque la realtà (con la persistenza della sofferenza, dell'invecchiamento, della morte) resiste a questo presunto strapotere della medicina.

Padroneggiare le potenzialità che la Medicina scientifica oggi offre non esime dal valutarne, con realismo, i limiti. Se il medico, però, sa aggiungere alla sua competenza tecnico-scientifica una componente umana e relazionale può creare una *alleanza* col malato, che continua anche quando nulla più si può fare con la medicina scientifica per arrestare la china verso la morte. Compito della medicina è prendersi cura delle persone, cosa che qualche volta coincide col guarirle, ma non necessariamente.

Anche il paziente, qualora sia cosciente dei limiti della medicina ed abituato culturalmente a non eludere il problema della sofferenza e della morte, con l'aiuto di chi si prende cura di lui, può riacquistare una serenità davanti al dolore o agli eventi della vita che ormai gli sta sfuggendo...e la serenità potrebbe essere uno degli elementi presenti in quel particolare "stato di grazia" (come lo definisce Natoli) che alcuni chiamano "felicità"

Pillole di saggezza popolare



Il mondo xe grande:
basta voler camminare.

Il mondo è grande:
bisogna voler camminare.



Alla ricerca della stele perduta

di Antonio Calgario

In occasione della presentazione del libro "Nel segno di Anubis" al Centro E.Conte sabato 20 ottobre scorso, l'archeologa Elena Pettenò ci ha dato una grossa delusione. La statuina, finora considerata un simulacro di un dio egizio Anubis, destinata al culto del medesimo, secondo gli ultimi studi, risulta invece riferirsi all'ambito del culto pagano, da sempre portato al sincretismo religioso. Dopo aver ammesso nel libro che "In un primo articolo (Pettenò 2002, pp. 137-141) la scrivente ha proposto alcune osservazioni che nel tempo si sono rivelate imprecise" la Dott.ssa Pettenò ha concluso: "Risulta comunque evidente che si tratta di un manufatto egittizzante, ovvero di un oggetto dove elementi egizi e romani si fondono insieme in una forma di sincretismo che ben poteva adattarsi a una statuetta da larario". Nella esposizione è stata più esplicita. Riferendosi al titolo del libro "Nel segno di Anubis", ha precisato che comunque la statuina può sempre chiamarsi Anubis.

In conclusione la statuina non può più essere una testimonianza che a Costabissara si praticava il culto di Anubis e quindi viene declassata al livello dei tanti bronzetti romani presenti in tutti i musei archeologici. Un reperto archeologico è importante solo se ci dice qualcosa in più su un determinato aspetto storico rispetto a quello che già si sapeva. E mi spiego con due esempi interessanti.

Ascanso di equivoci, devo fare una premessa. In data 16 marzo 2004 ho ricevuto una raccomandata, come Presidente del Gruppo Archeologico "Bissari", con la quale si invitava il Gruppo a non "dare l'avvio ad alcuna iniziativa legata" ai materiali archeologici di Costabissara". La lettera finiva: "Mi auguro che S.V. si trovi d'accordo con il nostro invito che non intende nessuna interferenza con l'attività turistica e culturale del Gruppo Archeologico Bissari". A parte la sintassi, ho capito che riguardo al comune di Costabissara ci era concesso di fare turismo e cultura (assieme), come stiamo facendo. Per altri Comuni nessuna limitazione.

Di conseguenza io da ormai quattro anni partecipo agli scavi diretti dall'Università di Padova presso il villaggio dell'età del ferro del Bostel di Rotzo, anche come organizzatore in quanto membro di giunta della F.A.A.V. Durante gli scavi sono stati rinvenuti un tesoretto di un centinaio di lingotti di rame e delle bellissime chiavi presso le porte d'ingresso. Questi reperti sono eccezionali

Parliamo di benessere dato che felicità è un traguardo complesso.

Il termine "benessere" potrebbe essere considerato funzionalmente correlato a quello di "buona salute" solo se a quest'ultimo si dà una interpretazione molto ampia, come quella messa a punto dall'OMS nel 1986, cioè di qualcosa di molto di più dell'assenza di malattia. Leggiamo nella "Definizione di salute OMS del 1986" che "La promozione della salute è il processo che consente alla gente di esercitare un maggior controllo sulla propria salute e di migliorarla".

Per conseguire uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale l'individuo o il gruppo deve poter individuare e realizzare le proprie aspirazioni, soddisfare i propri bisogni e modificare l'ambiente o adattarvi...

La Medicina può sicuramente contribuire al benessere, in concorso con altri fattori non meno importanti (v. l'istruzione, i servizi, l'ecologia, l'urbanistica, l'economia, la libertà, la sicurezza...), ma difficilmente, se non molto indirettamente, può contribuire al raggiungimento della felicità, che è qualcosa di diverso. Questa dipende anche da fattori che non hanno nulla a che fare con la medicina, piuttosto con la spiritualità delle persone, tanto che è possibile anche in presenza di un fisico malato.

A volte consideriamo la salute come un diritto.

La salute, quando non dipende da fattori esterni controllabili o prevenibili, è un dono o una fortuna, a seconda dei punti di vista, non un diritto. Il diritto da perseguire e proteggere è quello alla "tutela della salute" stessa.

Sentirsi tutelati nei riguardi della propria salute contribuisce quindi al benessere della persona. Un medico, che "si prende cura" di chi ha bisogno, contribuisce a questa rassicurante situazione di protezione e benessere, che va al di là della sconfitta di tutte le patologie, che del resto non può essere assolutamente garantita.

Si parla di serenità.

Per raggiungere più facilmente una serenità giova godere di una buona salute fisica, ma anche avere consapevolezza dei propri limiti di essere mortale ed accettarli, sperimentando una sana umiltà intellettuale in grado di trasformare il nostro rapporto con quel che ci circonda e succede.

Questa serenità di fronte agli eventi risulta più alla portata se si può contare sul sostegno di un professionista che si prende cura di noi, disposto anche a condividere con noi ansie, pene, domande, senza eluderle, oltre a metterci a disposizione competenza e preparazione tecniche che sono, ovviamente, fondamentali in un campo come questo.

Credo che queste parole siano spunto di riflessione per tutti noi. (ricordiamo che presso il Centro Anziani di Costabissara è aperto uno sportello del sindacato Spi C.G.I.L. ogni mercoledì dalle 10,00 alle 12,00.

La sede della Lega Vicenza Ovest è, invece, a Creazzo
Tel.: 0444-522429- email: spi.creazzo@cgilvicenza.it) ■

perché testimoniano che nell'anno 100 a.C. i romani fecero una improvvisa incursione nel villaggio, distruggendolo. A questo punto non si può più dire che i Romani occuparono il Veneto pacificamente. Anche il villaggio delle Pignare fu abbandonato negli stessi anni e vi sono tracce di incendio. Ricordo per inciso che il 29 luglio scorso a Rotzo hanno inaugurato un Museo Archeologico bellissimo. Io sono stato chiamato per dare una mano (nel senso di manovale) al Prof. Alberto Broglio dell'Università di Ferrara per allestire la sala del Paleolitico. Al Prof. Broglio per il suo lavoro non è stato dato neanche un bicchiere di vino. Il Comune di Rotzo è povero e indebitato.

Altro esempio interessante. Il partecipo alle attività di scavo, Asempre come manovale, del Gruppo Archeologico Alto Vicentino di Santorso, dove sono nato. Sulla cima del Monte Summano recentemente sono state occasionalmente rinvenute due bellissime statuine d'argento che raffigurano due dei in trono. A seguito di questa scoperta sono stati fatti degli scavi preliminari. Dagli scavi è emerso che sulla cima del Summano c'era un luogo di culto pagano con un tempio, eccezionale per quell'altitudine, 1300 metri, aprendo quindi un panorama nuovo sulla storia del Veneto romano. Il 16 settembre scorso ho partecipato con pala e piccone alla messa in sicurezza del sito perché non ci sono soldi per proseguire gli scavi. Il Comune di Santorso non è povero ma ha debiti per 5 milioni di €.

Ma ritorniamo alla storia Archeologica di Costabissara. Declassata la statuina del dio Mercurio o Anubis, nel museo non abbiamo più nulla di significativo. Esiste però da qualche parte un reperto, a mio modesto parere, importantissimo. E' una stele confinaria, con la data 1488, che si trovava fino a qualche anno fa, nel piazzale del cimitero, davanti alla pieve di S.Giorgio. Della storia romana si sa tutto, quasi. Dei secoli bui del Medioevo poco. Il cippo confinario in questione ci testimonia



S.Giorgio. Della storia romana si sa tutto, quasi. Dei secoli bui del Medioevo poco. Il cippo confinario in questione ci testimonia

appuntamento & comunicazioni



L'Amministrazione Comunale di Costabissara aderisce all'evento "FORUM NAZIONALE DEL LIBRO" organizzato a Vicenza da 26 al 28 ottobre 2012
Per scoprire tutti gli appuntamenti: www.vicenzachelegge.org

La CONSULTA GIOVANI organizza in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili **MARTEDI' CINEMA**

martedì 30 ottobre 2012 ore 20,45
presso il Centro Culturale "Elisa Conte"

"THE ELEPHANT MAN"

1980 - D.Lynch - 123 min.

INGRESSO LIBERO



CORSO DI ITALIANO PER CITTADINI STRANIERI

L'Assessorato ai Servizi Sociali organizza un corso di italiano per cittadini stranieri dal 6 novembre 2012 al 28 febbraio 2013 presso il Centro Culturale E.Conte (lezioni di ore 1,30 due volte la settimana, martedì e giovedì, dalle 18,30 alle 20).
Iscrizioni **entro il 31 ottobre 2012** presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune.
Per informazioni telefonare al n. 0444/290621.



COMUNE DI COSTABISSARA

domenica 4 novembre 2012 ore 17

Gran Galà di inaugurazione del PALACOSTA



Programma:

- apertura cerimonia con intervento del Sindaco e delle Autorità
- taglio del nastro e benedizione della struttura
- premiazione atleti
- esibizione di pattinaggio, karate, ginnastica artistica e ritmica, arrampicata, danza sportiva.

L'Assessorato alla Cultura di Costabissara, propone

REPORTAGE DI VIAGGIO

LADAKH ZANSKAR - IL PIANTO DELLA SPOSA

realizzato da Giorgio Righetto con il commento di Anna Rizzini
giovedì 8 novembre 2012 ore 21
presso il Centro Culturale "E.Conte"
Ingresso libero



Nordic Walking a Costabissara

Corso per l'apprendimento del Nordic Walking a Costabissara **sabato 10 Novembre**, dalle 8,30 alle 11,30 (prima parte) e dalle 15,00 alle 17,00 (seconda parte). Appuntamento al parco del Donatore a Costabissara. Per info Nordicwalkingvicenza.costa@gmail.com o telefonare al n. 348 9158543 Paola.



PATTO SOCIALE PER IL LAVORO VICENTINO

Il Comune di Costabissara aderisce al progetto "CERCANDO il lavoro".
Il progetto "CERCANDO il lavoro" intende creare una rete sinergica tra pubblico e privato con l'obiettivo di fornire a disoccupati, inoccupati, neodiplomati e neolaureati strumenti per la ricerca attiva di lavoro. Il progetto vuol favorire:
- l'incontro delle esigenze di competenza dell'impresa con il capitale intellettuale disponibile nel nostro territorio;
- la crescita occupazionale;
- la ricollocazione del disoccupato in azienda;
- la formazione del lavoratore in prospettiva occupazionale;
- la proposta di mobilità lavorativa all'estero.
Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Costabissara al n°. 0444-290607.

www.comune.costabissara.vi.it/servizi-comunali/progetto-cercando-il-lavoro/

che nel 1488 il Comune di Costabissara era praticamente inesistente. I confini di Costabissara li decideva la famiglia Bissari, padrona del territorio. Questo per la storia non è un dettaglio. Ne sa qualcosa chi, fino a non molti anni fa, coltivava i campi a mezzadria. La stele è anche bella e si presta a smentire la storia di Costabissara. Peccato non se ne faccia menzione nel libro sulle testimonianze archeologiche a Costabissara.

Quando è scomparsa, e mi è stato detto che è stata portata in Comune, mi sono permesso come semplice cittadino di Costabissara di suggerire di metterla al sicuro, visibile, presso il Museo. Ne ho parlato, in successione, nel tempo, al Cav. Orlando Sbicego, al Sig. Sindaco, al Sig. Campana, ad un mio amico del gruppo storico degli "archeologi" bissaresi per anni attivo consigliere comunale.

A Santorso il 30 Novembre 2012 alle ore 20.30 presso la sala A conferenze delle Scuole Medie, io terrò una conferenza sull'Alto Medioevo ed in particolare sulla Stamperia di Santorso, la prima nel Vicentino ed una delle prime nel mondo. Accennerò anche alla stele di Costabissara come importante testimonianza del mondo politico e sociale dell'epoca. Dopo la conferenza sarà possibile visitare il Museo Archeologico di Santorso dove sono reperti molto importanti. ■